

Fatti e cifre sull'illuminazione diurna

Mercato dell'edilizia residenziale

- I costruttori che scelgono di risparmiare sui lucernari lo fanno a proprio rischio e pericolo. Oggi, per molti acquirenti di abitazioni, i lucernari rappresentano una necessità e non una semplice opzione.
(*Builder News*, settembre 2005)
- Secondo il Comitato per le Costruzioni Ecocompatibili degli Stati Uniti, il risparmio energetico è uno dei fattori alla base della vendita di lucernari. L'integrazione della luce diurna nel design abitativo permette di abbattere i costi di illuminazione interna fino all'80% e di ridurre la necessità di raffreddamento meccanico durante le ore di picco, quando i consumi energetici sono più elevati.
(*Builder News*, settembre 2005)
- Per riuscire ad attirare più acquirenti donne, i costruttori stanno progressivamente adottando accorgimenti quali l'installazione di lucernari nei bagni per aumentare i livelli di luce naturale. Ad esempio, KB Home, costruttore di residenze presente nella classifica Fortune 500, ha collaborato con l'icona dello stile Martha Stewart per la progettazione di 900 abitazioni nella zona di Atlanta caratterizzate da una maggiore presenza di luce naturale nei bagni. L'azienda sta pensando di estendere il programma su scala nazionale.
(*MSN Real Estate*, 5 aprile 2006)
- I lucernari sono considerati l'elemento principale di un "bagno da sogno."
(*Hamilton Spectator*, 8 ottobre 2005)
- Oggi, le abitazioni che sfruttano tecnologie ecocompatibili in grado di ridurre la spesa energetica acquistano un valore maggiore al momento della rivendita.
(*Bollettino d'Informazione Media per l'Edilizia Ecocompatibile dell'Associazione Nazionale dei Costruttori di Residenze*)
- Le direttive NAHB per l'edilizia ecocompatibile raccomandano specificamente l'installazione di lucernari tubolari in stanze sprovviste di finestre.
(*Bollettino d'Informazione Media per l'Edilizia Ecocompatibile dell'Associazione Nazionale Costruttori di Residenze*)
- Secondo un sondaggio condotto tra i membri NAHB sull'edilizia ecocompatibile nel 2006, 87% di essi ritiene che l'edilizia ecocompatibile sia importante per ridurre i costi del ciclo di vita (ad esempio le spese per l'efficienza energetica) e la produttività aumenta; l'82% ritengono che l'impiego di misure ecocompatibili è importante per mantenere un vantaggio sulla concorrenza. I principali fattori che hanno spinto le aziende a investire in soluzioni edilizie ecocompatibili sono: l'incremento dei costi energetici e un minor costo delle utenze (88%), la richiesta dei consumatori (88%) e il vantaggio in termini di competitività (83%).
(*Nation's Building News Online*, 20 marzo 2006)



- Secondo uno studio internazionale dal titolo “Green Value” (“Valore ecocompatibile”), esiste un rapporto diretto tra valore di mercato ed ecocompatibilità di una proprietà immobiliare. Lo studio, condotto dalla Royal Institution of Chartered Surveyors e da organizzazioni internazionali governative e del settore privato, ha rilevato come i prezzi e gli affitti degli edifici ecocompatibili siano più elevati, e i tempi di vendita/affitto e i costi di esercizio siano inferiori.

(Builder Magazine, marzo 2006)

- Nei primi 10 anni successivi al lancio del programma Energy Star®, i consumatori statunitensi avevano acquistato oltre un miliardo di prodotti certificati Energy Star. Negli Stati Uniti, oltre la metà dei principali costruttori di residenze partecipa in varia misura al programma, ad esempio apponendo sul prodotto la certificazione Energy Star. Circa due terzi dei consumatori statunitensi riconoscono il logo Energy Star.

(Builder Magazine, marzo 2006)

